

Ha suscitato stupore che i vigili del fuoco non siano coperti dall'Inail

Sui risarcimenti ai 3 vigili del fuoco interviene il vice ministro dell'Interno

“Da anni polemiche ma per i pompieri le tutele ci sono”

IL CASO

SILVANA MOSSANO

«E' vero, non sono coperti dall'Inail, ma non è che i vigili del fuoco siano senza tutele quando vengono colpiti da tragedie come quella di Quargnento». Interviene anche il viceministro dell'Interno Matteo Mauri sul caso dei risarcimenti agli eredi dei tre pompieri morti nell'esplosione criminale sia di quanti sono rimasti feriti: «I risarcimenti ci sono» insiste.

Ma la questione è molto complessa e poco conosciuta, forse nelle stesse categorie (vigili del fuoco, forze dell'ordine e magistrati) che beneficiano delle identiche normative, tanto è vero che, sulla mancata copertura Inail, preoccupazioni e polemiche si trascinano da anni. Di più: anche la raccolta di fondi indetta dall'Associazione dei vigili del fuoco, certo meritevole e che, in meno di un mese, ha superato gli 800 mila euro grazie alla generosità spontanea di tanti cittadini, ha ingenerato ulteriore confusione; positivo lo slancio empatico della gente che ama i pompieri come eroi, ma proprio quella sottoscrizione ha avvalorato la convinzione che per i famigliari delle vittime fosse ben difficile da ora in poi un sostentamento. Preoccupazioni

che spingono, ad esempio, una madre a cercare un'assicurazione che copra i rischi del figlio pompiere; e gli sforzi di avvocati impegnati da anni, per ora senza esito, a ottenere risarcimenti per due pompieri infortunati nel crollo di un edificio a Novi.

Per fare chiarezza abbiamo chiesto a chi conosce la materia specifica.

Innanzitutto «i funerali sono stati pagati interamente dal Corpo dei vigili del fuoco, compreso il viaggio in aereo per il trasferimento della salma di una delle vittime a Reggio Calabria» dice il vicecomandante provinciale Riccardo Briante.

Poi, «premesso che il dolore per la perdita non può essere colmato da nessuna moneta d'oro, viene tuttavia riconosciuto un sostegno economico affinché alla sofferenza del lutto non debba anche sommarsi la disperazione di sopravvivere nella concretezza di tutti i giorni, tanto più con figli da crescere» commenta **Riccardo Boriassi, vigile del fuoco di La Spezia, rappresentante del sindacato autonomo Conapo.**

Causa di servizio

«Con il sistema attuale – spiega – agli eredi (moglie e figli se ci sono) spetta una “pensione privilegiata” calcolata in base

allo stipendio della vittima. Nel caso delle vittime di Quargnento, sui 1800 euro al mese». Poi si aggiunge il cosiddetto “equo indennizzo”, sui 25 mila euro una tantum.

Vittime del dovere

Il riconoscimento di vittima del dovere dà poi diritto ad altri sostegni: «Un vitalizio sui 1500 euro mensili per ogni erede; più un'unica elargizione di 225 mila euro per la morte in attività di soccorso e, inoltre, il diritto per vedova e figli a esse-

re assunti nell'amministrazione dei vigili del fuoco. «Se i figli sono piccoli, conservano il diritto fino a che non avranno l'età per lavorare» spiega Briante.

I tempi: «Per alcuni benefici l'attesa è tra i tre e i quattro mesi, per altri magari un anno» dice Boriassi.

Cure mediche per i feriti

La spese per le cure di chi rimane ferito vengono rimborsate: «Il decreto legislativo 66 del 2010 – aggiunge Boriassi – prevede il riconoscimento immediato della causa di servizio con una proce-



Peso: 38%

dura accelerata, in modo da ottenere il rimborso in fretta». C'è poi la possibilità di un'integrazione con l'assicurazione specifica Ona.

Invalidità

Se viene riconosciuta l'invalidità come vittima del dovere, si ha diritto a 2250 euro per ogni punto percentuale di invalidità riconosciuta; se l'invalidità

è più del 25% si aggiunge un assegno vitalizio di circa 1500 euro mensili. Il vitalizio è cumulabile con lo stipendio o con la pensione.

Nuove mansioni

Infine, se il pompiere infortunato non può più svolgere le

mansioni operative, non perde il posto di lavoro, ma viene assegnato a compiti adeguati al suo livello di invalidità. —



FEDERICA CASTELLANA

Folla ai funerali dei tre vigili del fuoco morti nello scoppio a Quargnento



Peso: 38%